

Rassegna del 11/12/2014

SANITA' REGIONALE

11/12/14 **Gazzetta del Sud** 17 Sanità, "vacatio" di gestione fino alla nomina del commissario *Calabretta Betti* 1

SANITA' LOCALE

11/12/14 **Crotonese** 11 Pronto soccorso di frontiera fermate quei tagli *Policastrese Antonella* 2

11/12/14 **Crotonese** 29 Cioccolata per la ricerca ... 3

11/12/14 **Gazzetta del Sud Catanzaro** 28 Benessere e salute Oggi l'incontro ... 4

11/12/14 **Gazzetta del Sud Catanzaro** 32 On.Oliverio: prevenzione dopo il caso di meningite ... 5

11/12/14 **Gazzetta del Sud Catanzaro** 32 La sezione della Misericordia dotata di una nuova ambulanza ... 6

11/12/14 **Gazzetta del Sud Catanzaro** 26 Oggi e domani workshop su ambiente e salute ... 7

11/12/14 **Il Garantista Catanzaro** 11 Esposizione al sole e patologie cutanee Un workshop sul tema ... 8

11/12/14 **Il Garantista Catanzaro** 11 Ancora iniziative a sostegno dei malati di demenza ... 9

11/12/14 **Il Garantista Catanzaro** 15 Falso studio medico Denunciato 45 enne ... 10

11/12/14 **Quotidiano del Sud Catanzaro** 22 I doni del cuore dei diversamente abili ... 11

11/12/14 **Quotidiano del Sud Catanzaro** 32 Metodiche naturali di cura ... 12

11/12/14 **Quotidiano del Sud Vibo Valentia** 20 Falso dentista con lo studio nella sua abitazione ... 13

Mentre la Procura indaga sugli incarichi dati dalla ex Giunta

Sanità, "vacatio" di gestione fino alla nomina del commissario

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri con un ampio odg

Betty Calabretta
CATANZARO

Con l'insediamento del presidente Mario Oliverio è scaduto il mandato del commissario ad acta per la sanità Luciano Pezzi, così come previsto dal decreto di nomina governativo che aveva conferito al generale un incarico a termine. Oliverio però, che ha avuto assicurazioni da Roma di essere nominato commissario come nel caso del suo predecessore Giuseppe Scopelliti, non ha ancora in mano il mandato. Tocca al Consiglio dei Ministri decretare l'incarico ma non è detto che lo farà oggi, visto che la prevista riunione dovrà affrontare una serie nutrita di punti all'ordine del giorno, tutti rilevanti ed urgenti. Se il decreto non sarà emanato (e per farlo dovranno convergere sulla scelta oltre al premier Renzi anche i ministri dell'economia, Padoan, e della

Saluta, Lorenzin) si profila un periodo di vacatio di potere, già vissuto nel recente passato dalla sanità calabrese dopo le dimissioni di Scopelliti e prima del conferimento della nomina commissariale al generale Pezzi. Nessun decreto potrà essere emanato o firmato nel comparto nevralgico della Tutela della Salute proprio perché il settore è in regime di commissariamento. Ciò comporterà una concreta paralisi con effetti collaterali anche negli adempimenti eco-

nomico-finanziari del settore. E mentre il generale Pezzi ha ripreso le funzioni di sub commissario che deteneva prima del provvedimento governativo "a termine", va avanti l'inchiesta "conoscitiva" aperta dalla Procura catanzarese sulle nomine dei vertici di sei enti sanitari calabresi da parte della passata Giunta guidata dalla presidente facente funzioni, Antonella Stasi. Titolare del fascicolo è il procuratore aggiunto Giovanni Bombardieri, che ha già effettuato diverse audizioni di persone informate sui fatti.

Non ci sono, allo stato, ipotesi di reato né nomi sul registro degli indagati. Sotto i riflettori sono finite non soltanto le delibere di nomina dei commissari degli enti sanitari, poi annullate da Pezzi, ma anche quella dell'unico direttore generale (Antonio Belcastro) nominato dalla Giunta in regime di prorogatio. Sembra che sia questo il provvedimento della passata Giunta maggiormente "attenzionato" dal pm. ◀



Giovanni Bombardieri. È il titolare dell'inchiesta sulle nomine





Ladri di speranza

LA PIZIA Pronto soccorso di frontiera Fermate quei tagli



I tanti problemi ordinari acuiti dall'emergenza emigrazione

Antonella Policastrese

Nove dicembre. È una giornata di quelle che vorresti cancellare dal calendario. Finisco in Pronto soccorso e mi trovo nel mezzo di un dramma e di uno sbarco di profughi. Sono perlopiù donne incinte, giovanissime come i mariti che le accompagnano. Di origine siriana, ma anche giovani africani. Uno con la febbre alta sibila. Ci si attiva subito per fargli abbassare la febbre e il medico ed il poco personale fanno letteralmente i salti mortali. Ci sono loro e le altre emergenze, casi gravi da non scherzare. In ospedale, si sa, ci vai perché stai male, è un luogo da cui cerchi di tenerti lontano il più possibile. In quei concitati momenti tocchi con mano la sofferenza, ti accorgi di quali siano le priorità e che la vita è un respiro, soltanto un respiro. Una lotta continua, uno scendere in trincea appena ti alzi la mattina, per cercare di non cadere sotto il fuoco nemico, in questo caso la miseria e la difficoltà a curarti. Intanto i corridoi sono abbastanza affollati. Ognuno aspetta il turno. Da chi attende un posto letto, di questi tempi un vero terno al lotto, a chi cerca di prendere le generalità dei migranti. Un viavai senza fine. Mi colpisce una giova-

nissima siriana incinta.

Non mangia da una settimana, ha gli occhi cerchiati. Il marito gli tiene la flebo. Mi chiedo se potranno piantare l'albero della vita che cresce dentro il grembo di quella giovane donna.

LA CRISI morde, non dà tregua. Te ne accorgi da questo Pronto soccorso di frontiera, dove i tagli si sono abbattuti come una mannaia sulla salute, come se curarsi per i poveri fosse un lusso e tanto se si ammalano sono poi fatti loro. E mentre ti guardi intorno in mezzo a tante anime dolenti, ti assale un pensiero che diventa costante ed a tutti i soloni della crisi vorresti chiedere: ma non vi vergognate di tagliare gli ospedali, di non assumere personale per dare dignità alla sofferenza degli ultimi? Quando i profughi arrivano, di questo passo dove andranno a curarsi con un Pronto soccorso che dovrebbe avere personale per muoversi e gestire l'emergenza? Chi continuerà ad arricchirsi sulle loro vite e sulle nostre difficoltà? Come vi permettete a risparmiare su ospedali di frontiera come quello di Crotone? Ladri di speranza, ladri di vite.



Cioccolata per la ricerca

Torna la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi della Fondazione Telethon, da oltre vent'anni impegnata a finanziare e sviluppare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Sabato e domenica 13 e 14 dicembre, grazie a centinaia di volontari Telethon, in circa 2.000 piazze italiane sarà possibile, con una donazione minima di 10 euro, ricevere un maxi cuore di cioccolato e sostenere la ricerca Telethon. Anche Crotonone e la provincia partecipano alla maratona di solidarietà. È possibile trovare la piazza più vicina sul sito www.telethon.it/piazze. I cuori di cioccolato sono inoltre in distribuzione presso le filiali Bnl, partner Telethon.

Fondente o al latte, il cuore di cioccolato da 210 grammi è stato prodotto per Telethon da Caffarel in un'elegante confezione regalo. "Io sostengo la ricerca con tutto il cuore" è il messaggio che si legge sulla scatola mentre all'interno vi è il racconto, ricco di speranza, di una madre con un figlio colpito da una malattia rara. Filo conduttore delle iniziative di dicembre è la campagna "La nostra maratona è #ognigiorno" dal messaggio lanciato da tutti i protagonisti di Telethon, malati, famiglie, ricercatori, donatori. Fare una donazione sarà possibile, nei giorni della maratona, anche attraverso il numero solidale 45501, attivo dal 1° al 16 dicembre 2014. Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun sms inviato da cellulari personali e per ciascuna chiamata su numero fisso.



Circolo Unione

Benessere e salute Oggi l'incontro

“Salute e benessere” è il tema del convegno organizzato dal Centro socio culturale “Insieme” al Circolo di Riunione che si terrà oggi alle 18. Gli aspetti peculiari dell'argomento saranno trattati dal dottore Giancarlo Gaetano, direttore sanitario delle Terme di Caronte, per quanto riguarda le “Metodiche naturali di cura” e dal dottore Sebastiano Di Salvo, dirigente medico dell'unità operativa Complessa di Epatologia dell'Azienda ospedaliera Mater Domini di Catanzaro, per quanto riguarda la “Omeopatia e salute per una medicina integrata”.

Introduce l'incontro la presidente del Centro Rosaria Rizzo e modera la professoressa Lina Latelli Nucifero. Gaetano nel corso della trattazione svilupperà le tematiche: le terme calabresi, classificazione delle acque termali, effetti terapeutici della varie acque, tecniche di cura con le acque termali, patologie trattabili con le acque termali. Di Salvo affronterà in particolare il tema dell'Omeopatia, uno strumento nuovo nel campo della medicina in integrazione con la medicina ufficiale convenzionale. L'omeopatia è nata alla fine del XVIII secolo all'interno della cultura occidentale europea. ◀



Interrogazione

On. Oliverio: prevenzione dopo il caso di meningite

CROTONE

L'on. Nicodemo Oliverio (foto), capogruppo del Pd in Commissione Agricoltura della Camera ha presentato un'interrogazione sulla morte per meningite del mediatore culturale di nazionalità marocchina che prestava servizio anche al Centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto. Per il deputato del Pd è «necessario che il Governo, attraverso i Ministri competenti, intervenga per chiarire con precisione quanto accaduto e per conoscere se sono state adottate tutte le procedure di profilassi previste nei confronti dei minori e delle donne in gravidanza presenti nel Centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto, se l'Azienda sanitaria competente abbia preventivamente provveduto a vaccinare gli ospiti del Cara, in particolar modo i soggetti più a rischio come i minori e le donne in gravidanza, anche a tutela della salute pubblica».

L'on. Oliverio chiede «al Governo, nei limiti delle sue competenze, di attivare tutti gli strumenti indispensabili a far luce sull'accaduto e a garantire la tutela delle persone esposte e una chiara e netta operazione di prevenzione». ◀



Inaugurata in piazza Pugliese a Cirò

La sezione della Misericordia dotata di una nuova ambulanza

Contributo del Comune utilizzato per la copertura assicurativa dei mezzi

Margherita Esposito
CIRÒ

È stata presentata alla comunità cirotana la nuova ambulanza della sezione locale della Confraternita della Misericordia. Il nuovo mezzo di soccorso permetterà di migliorare la qualità delle attività di solidarietà sociale prestate dai volontari a favore della collettività e, in particolare, dei portatori di handicap, ammalati ed anziani. Nella centralissima Piazza Pugliese, animata dal mercatino di Natale organizzato dalle associazioni locali, al termine della S. Messa, celebrata nella Chiesa madre da Don Giovanni Napoletano sono stati inaugurati e benedetti dal sacerdote i mezzi in dotazione all'associazione. Quella della Misericordia, la cui costituzione è stata promossa dal parroco don Giovanni - che oggi è padre spirituale - da quando si è costituita, il 7 gennaio 2009, è una realtà ben radicata nel tessuto sociale di Cirò. Oggi a guidarla è il Governatore Luigi Adamo; Maria Teresa Russo ricopre, invece, la carica di vicepresidente mentre Giuseppe Vasami riveste la funzione di segretario.

La commissione straordinaria che amministra il Comune, nei mesi scorsi ha stipulato un protocollo di intesa e a titolo di rimborso spese per i servizi prestatati ha assegnato un contributo a cui la Misericordia ha attinto per provvedere alla copertura assicurativa dei mezzi. ◀



Gasperina Oggi e domani workshop su ambiente e salute

GASPERINA

Si svolgerà a Gasperina, al Mirabeau park hotel, oggi e domani il workshop sul tema "Ambiente e cute: sole e non solo sole" organizzato dal Centro interregionale per la sicurezza degli alimenti e la salute dell'Università Magna Graecia di Catanzaro in collaborazione con la Fondazione Il Caduceo. L'iniziativa informativa, di carattere scientifico, è nata dall'esigenza di analizzare ed investigare tutti i fattori ambientali in grado di interferire sulla salute umana. Negli ultimi anni, grazie anche allo sviluppo di metodologie raffinate nel settore della tossicologia ambientale, si è registrato un aumento dell'attenzione sulle patologie correlate all'ambiente. Tra gli obiettivi del Centro interregionale per la sicurezza degli alimenti e la salute, il progetto finanziato dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, c'è anche lo studio e l'analisi dei fattori ambientali sulla cute, l'elemento mediatore tra l'organismo ed il mondo esterno che è maggiormente soggetto a condizioni di rischio. Con l'esposizione ai raggi UV, in particolare durante il periodo estivo, è aumentata l'incidenza di patologie cutanee a carattere infiammatorio e degenerativo. ◀



A GASPERINA

Esposizione al sole e patologie cutanee

Un workshop sul tema

IN ITALIA

*Negli ultimi anni
si è registrato
un aumento dei disturbi
legati all'ambiente*

Si svolgerà a Gasperina tra oggi e domani il workshop sul tema "Ambiente e cute: sole e non solo sole" organizzato dal centro interregionale per la Sicurezza degli alimenti e la salute dell'Università Magna Graecia di Catanzaro in collaborazione con la fondazione "Il Caduceo". L'iniziativa informativa, di carattere scientifico, è nata dall'esigenza di analizzare ed investigare tutti i fattori ambientali in grado di interferire sulla salute umana. Negli ultimi anni, grazie anche allo sviluppo di metodologie raffinate nel settore della tossicologia ambientale, si è registrato un aumento dell'attenzione sulle patologie correlate all'ambiente. Tra gli obiettivi del centro interregionale per la Sicurezza degli alimenti e la salute, il progetto finanziato dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), c'è anche lo studio e l'analisi dei fattori ambientali sulla cute, l'elemento mediatore tra l'organismo ed il mondo esterno che è maggiormente soggetto a condizioni di rischio. Con l'esposizione ai raggi Uv, in particolare durante il periodo estivo, è aumentata l'incidenza di patologie cutanee a carattere infiammatorio e degenerativo. Il centro Irc Fsh, inoltre, focalizza la ricerca sull'interazione con altri aspetti collegati all'esposizione dell'intero organismo a tossici di origine ambientale, come ad esempio quelli contenuti negli alimenti, che determinano riflessi significativi sulle patologie cutanee, risultando fattori di rischio integrato in dermatossicologia. Il workshop su "Ambiente e cute: sole e non solo sole" è stato ideato ed organizzato sulla base anche dell'esperienza della campagna informativa del centro Irc Fsh dell'Umg denominata "Sole, mare, cute e alimenti".

Durante la due giorni, che si svolgerà presso il Mirabeau Park Hotel di Gasperina, saranno divulgati i dati ottenuti dalle attività di ricerca sulle tematiche che legano cute, ambiente ed alimenti grazie ai contributi degli esperti del settore.

R.C.



SOLIDARIETÀ

Ancora iniziative a sostegno dei malati di demenza

L'associazione Ra.Gi. sarà presente domenica al Parco delle Biodiversità con uno stand informativo

Proseguono senza sosta le iniziative della Ra.Gi. Onlus a sostegno delle famiglie dei malati di demenza. Denominatore comune di tutte le idee messe in campo dallo staff del centro Al.Pa.De. è l'obiettivo di migliorare la qualità di vita di chi soffre di questa terribile malattia e di chi se ne prende cura, mediante la conoscenza, l'informazione e il supporto. A questo proposito, domenica 14 dicembre, dalle ore 12 alle 18, verrà allestito, all'ingresso del Parco delle Biodiversità, uno stand informativo, dove saranno esposti i lavori realizzati dagli ospiti del centro Al.Pa.De. e saranno proiettati dei video che ritraggono le attività svolte all'interno del Centro, che è specializzato nell'uso di terapie espressive e non farmacologiche volte al miglioramento della vita dei pazienti e alla loro riabilitazione a livello cognitivo. In quest'ottica, ogni oggetto esposto nello stand assume un significato profondo legato alla valenza terapeutica della manualità. Infatti «l'esercizio della manualità, lo sviluppo della creatività, consentono agli ospiti di godere di uno spazio privilegiato nel quale esprimere le proprie capacità e le proprie emozioni», ha spiegato Giusy Genovese, psicologa e psicoterapeuta dello Spazio Al.Pa.De.

r.c.



PIZZO

Falso studio medico Denunciato 45enne

La scoperta durante una perquisizione per un'altra vicenda: l'uomo avrebbe mostrato dvd contenenti filmati che lo ritraevano insieme all'ex in atteggiamenti intimi. Ora dovrà rispondere di esercizio abusivo della professione



Riceveva i suoi pazienti in un vero e proprio studio dentistico, peccato che non avesse alcun titolo per esercitare la professione medica. Così i carabinieri di Pizzo Calabro hanno denunciato un cittadino siriano, A.A.Y. di 45 anni, residente da tempo a Pizzo, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di esercizio abusivo della professione medica. La strumentazione medica è stata posta sotto sequestro di carabinieri insieme al locale, tenuto contro ogni norma igienica sanitaria. In particolare i militari di Pizzo, nel corso di una perquisizione domiciliare, hanno accertato che l'uomo, in una stanza della propria abitazione, avrebbe allestito un vero e proprio studio dentistico dove riceveva clienti che sarebbero stati sottoposti ad interventi somministrando anche delle cure. Peccato che l'uomo originario della Siria non avesse alcun titolo per esercitare la professione.

La perquisizione è stata eseguita su delega della procura di La-

mezia Terme per un'altra vicenda. L'uomo infatti, dopo aver interrotto una relazione sentimentale con una donna originaria di un comune vicino Pizzo, era stato già destinatario, nel gennaio di quest'anno di una denuncia per atti persecutori sporta dalla donna e il gip, sulla scorta degli elementi raccolti dai Carabinieri, emise una misura cautelare di divieto di avvicinarsi ai luoghi frequentati dalla donna. Il 45enne, nonostante la misura cautelare, forse mosso da sentimenti di ripicca, avrebbe però ini-

ziato a mostrare e distribuire a terzi
 \ dvd contenenti filmati che lo ritraevano insieme alla donna ed in atteggiamenti intimi.

Nel corso della perquisizione i Carabinieri hanno infatti rinvenuto numerosi dvd e supporti informatici nonché due smartphone contenenti i video incriminati. L'uomo dovrà ora rispondere dei reati di diffamazione ed esercizio abusivo di una professione.



■ L'INIZIATIVA Protagonisti i diciassette ragazzi ospiti del centro "Prisma"

I doni del cuore dei diversamente abili

HANNO riempito di sorrisi e di colori la sede della Provincia di Catanzaro, donando gli addobbi natalizi creati artigianalmente nel laboratorio dove allenano quotidianamente creatività e manualità. I diciassette ragazzi diversamente abili, ospiti del centro "Diversabili Prisma" di San Sostene, presieduto da Giuseppina Ranieri, coadiuvati dall'equipe che opera all'interno della struttura, questa mattina hanno addobbato l'albero di natale artificiale posto nell'atrio di Palazzo di Vetro. Un momento di festa dettato dalla volontà degli amministratori del centro "Prisma", continuando la tradizione del dono degli addobbi ad enti ed istituzioni pubbliche (lo scorso anno fu dotato all'ospedale di Soverato), di augurare alla Provincia di Catanzaro guidata dal presidente Enzo Bruno un buon lavoro per il percorso amministrativo intrapreso il 12 ottobre. A portare i saluti del presidente della Provincia, il consigliere provinciale Sabatino Nicola Ventura che ha auspicato "il rafforzamento dei rapporti tra gli enti di prossimità sul territorio e gli operatori del sociale come il centro Diversabili Prisma". Gli addobbi sono stati realizzati dagli ospiti del centro riabilitativo guidato dalla dottoressa Ranieri, che si occupa di riabilitazione psico-sociale e dell'inserimento al lavoro di persone diversamente abili, in una struttura all'avanguardia semi residenziali. Tra le attività più riuscite proprio quella del laboratorio grafico creativo nell'ambito del quale i ragazzi hanno creato stelle e palle di natale con il metodo del decoupage. "Gli ospiti del centro Diversabili Prisma hanno fatto un grande regalo alla Provincia - ha affermato il presidente Bruno - non solo il sapiente lavoro che ha portato alla creazione degli splendidi addobbi, ma soprattutto il sorriso con cui l'hanno accompagnato, per il quale dobbiamo ringraziare l'impegno che quotidianamente la presidente Ranieri e la sua equipe infondono nell'assistenza che diventa un grande gesto d'amore. Un sorriso che ci ricorda che dobbiamo quindi impegnarci a dare maggiori e più concrete risposte quando chi ce le chiede è più debole". Gli ospiti del centro Prisma presenti, dopo aver addobbato l'albero, hanno intonato una serie di canti natalizi, preparati appositamente per la giornata di oggi.



Metodiche naturali di cura

“SALUTE e benessere” è il tema del convegno organizzato dal Centro socio culturale “Insieme” presso il Circolo di Riunione di Lamezia Terme, per oggi con inizio alle ore 18. Gli aspetti peculiari dell'argomento saranno trattati dal dottore Giancarlo Gaetano, direttore sanitario presso le Terme di Caronte di Lamezia Terme, per quanto riguarda le “Metodiche naturali di cura” e dal dottore Sebastiano Di Salvo, dirigente medico dell'Unità operativa complessa di Epatologia dell'Azienda ospedaliera policlinico Mater Domini di Catanzaro, per quanto riguarda la “Omeopatia e salute per una medicina integrata”. Introduce l'incontro la presidente del Centro socio culturale “Insieme” Rosaria Rizzo.



■ LA DENUNCIA

Falso dentista con lo studio nella sua abitazione

AVEVA allestito un vero e proprio studio dentistico ove riceveva i suoi pazienti a cui prestava cure odontoiatriche, peccato che non avesse alcun titolo per esercitare la professione medica. I Carabinieri della Compagnia di Vibo Valentia hanno deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria per il reato di esercizio abusivo della professione medica un cittadino siriano di 45 anni residente da tempo a Pizzo già noto alle forze dell'ordine.

In particolare i militari della Stazione di Pizzo agli ordini del maresciallo Paolo Fiorello nel corso di una perquisizione domiciliare hanno accertato che l'uomo, in una stanza della propria abitazione, aveva allestito un vero e proprio studio dentistico ove riceveva i suoi clienti che sottoponeva ad interventi somministrando anche delle cure. Peccato che l'uomo non avesse alcun titolo per esercitare la professione medica. La strumentazione medica, posta in sequestro insieme al locale dai militari dell'Arma, era tenuta in barba a qualsiasi norma

igienico sanitaria con buona pace per la salute dei clienti.

L'odierna perquisizione era stata eseguita su delega della procura di Lamezia terme per un'altra vicenda: l'uomo infatti, a seguito di una burrascosa chiusura di una relazione con una donna originaria di un comune vicino pizzo, era stato già destinatario nel gennaio di quest'anno di una denuncia per atti persecutori sporta dalla donna e il gip di lamezia terme, sulla scorta degli elementi raccolti dai Carabinieri, emise una misura cautelare di divieto di avvicinarsi ai luoghi frequentati dalla donna. Non pago, l'indagato, nonostante la misura cautelare, forse mosso da sentimenti di rippicca, aveva iniziato a mostrare e distribuire a terzi dvd contenenti filmati che lo ritraevano unitamente alla donna in atteggiamenti intimi. Nel corso della perquisizione i Carabinieri coordinati dal capitano Diego Berlingieri, hanno infatti rinvenuto numerosi dvd e supporti informatici nonché due smartphone contenenti i video incriminati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

